"Vado al lavoro in bici" fa il bis all'Ospedale di Vicenza

"Vado al lavoro in bici" fa il bis all'Ospedale di Vicenza

Oggi, mercoledì 8 ottobre, a distanza di una settimana è stata replicata l’iniziativa “Vado al lavoro in bici” rivolta ai dipendenti dell'Ospedale San Bortolo ed organizzata dall'associazione Fiab Vicenza Tuttinbici e dal Dipartimento di Prevenzione dell'ULSS 6 con il patrocinio del Comune di Vicenza.

Questa mattina i volontari della FIAB hanno consegnato un tagliando per l’estrazione di una bicicletta ai dipendenti che hanno raggiunto il posto di lavoro in bici indossando il giubbino riflettente distribuito al momento della preadesione.

Giubbini e bicicletta sono stati donati da FIAB Vicenza alle centinaia di dipendenti aderenti all’iniziativa come riconoscimento per la loro sensibilità civica.

guarda il video tratto da TVA Vicenza

guarda le foto

"Vado al lavoro in bici" fa il bis all'Ospedale di Vicenza

Oggi, mercoledì 8 ottobre, a distanza di una settimana è stata replicata l’iniziativa “Vado al lavoro in bici” rivolta ai dipendenti dell'Ospedale San Bortolo ed organizzata dall'associazione Fiab Vicenza Tuttinbici e dal Dipartimento di Prevenzione dell'ULSS 6 con il patrocinio del Comune di Vicenza.

Questa mattina i volontari della FIAB hanno consegnato un tagliando per l’estrazione di una bicicletta ai dipendenti che hanno raggiunto il posto di lavoro in bici indossando il giubbino riflettente distribuito al momento della preadesione.

Giubbini e bicicletta sono stati donati da FIAB Vicenza alle centinaia di dipendenti aderenti all’iniziativa come riconoscimento per la loro sensibilità civica.

Obiettivo principale dell’evento è quello di richiamare l'attenzione non solo dell'amministrazione ospedaliera, ma anche del restante mondo del lavoro vicentino sull'importanza di incentivare l'uso della bicicletta fra i dipendenti riducendo lo stress e il tempo degli spostamenti casa-lavoro, aumentando la vivibilità dello spazio urbano, contribuendo al miglioramento della salute grazie all'attività fisica giornaliera.

Questa proposta di valorizzazione della bicicletta e della persona che la utilizza ha trovato un riconoscimento della sua validità sia da parte della ULSS 6 di Vicenza che ha subito aderito che da parte dei dipendenti che hanno risposto numerosi. L'alto numero di preadesioni registrate ha confermato la bontà dell'iniziativa potendo essere letta anche come una sorta di “sondaggio” sulle intenzioni di utilizzo della bici come mezzo di trasporto quotidiano per recarsi al lavoro.

Oltre all'apprezzamento per l'iniziativa i partecipanti hanno in molti casi espresso le difficoltà legate alla sosta delle biciclette in ospedale. Il numero 668 di preadesioni dà anche un'utile indicazione su quelle che potrebbero essere le dimensioni di un “bicipark” sicuro che tutti auspicano si concretizzi al più presto. A questa richiesta si è accompagnata anche quella legata ad una maggiore sicurezza dei percorsi casa-lavoro mediante l'attuazione di una moderazione del traffico e soprattutto della sua velocità nell'area intorno all'Ospedale che si trova a ridosso del centro storico e la realizzazione di percorsi ciclabili che colleghino i vari quartieri all'Ospedale.

La ns. Associazione rimane sempre a disposizione per qualunque forma di approfondimento, confronto e collaborazione.

La FIAB di Vicenza vuole evidenziare inoltre l'importanza della campagna nazionale affinché venga sempre riconosciuto anche per chi usa la bicicletta “l’infortunio in itinere” (tutela nei percorsi casa-lavoro).

Alle ore 15 nella Sala della Direzione Generale sono stati estratti i numeri vincenti che verranno comunicati direttamente

dal Dipartimento di Prevenzione dell'ULSS 6.

Il presidente

guarda il video tratto da TVA Vicenza

guarda le foto